

PROCEDURE DA ADOTTARE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DEL PERSONALE VINCITORE DI CONCORSO PUBBLICO PER "MARESCIALLI IN SERVIZIO PERMANENTE" DA IMMETTERE NEL RUOLO MARESCIALLI DELL'ESERCITO CON SPECIALIZZAZIONE SANITÀ RECLUTATI A NOMINA DIRETTA.

Tali procedure, differenziate per il personale vincitore di concorso:

- che proviene dalla vita civile;
- è già militare in servizio,

dovranno essere recepite nell'ambito del Documento di Valutazione del Rischio (DRV) dell'Ente prevedendo l'attuazione delle misure di sicurezza idonee per la gestione di tutte le fasi dell'attività formativa.

1. PROCEDURE SANITARIE DA ADOTTARE DURANTE L'INCORPORAMENTO DEL PERSONALE PROVENIENTE DALLA VITA CIVILE

La procedura di incorporamento del personale vincitore di concorso proveniente dalla vita civile non può prescindere dall'individuazione e dall'attuazione di specifiche procedure riportate nella *road map* allo scopo delineata e che può essere sinteticamente suddivisa in 5 fasi:

- afflusso;
- identificazione;
- somministrazione esami di controllo;
- gestione caso positivo.

1.1. FASE 1 - AFFLUSSO

A premessa dell'attività:

- il personale di accoglienza e inquadramento dovrà essere sottoposto a controlli (anamnesi, visita medica e test sierologici da parte del personale sanitario dell'Ente);
- dovranno essere attuate le misure necessarie a garantire, durante l'afflusso, il corretto distanziamento interpersonale evitando situazioni di assembramento.

Ai sensi delle disposizioni emanate dall'Ispettorato della Sanità Militare e dalle Autorità Nazionali, per ridurre il rischio di contagio da virus SARS-Cov-2, tenuto conto dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria in atto e della prioritaria esigenza di garantire lo svolgimento delle attività ricettive e formative nella più ampia cornice di sicurezza, appare necessario che i vincitori di concorso dovranno lasciare il comune di residenza per raggiungere l'Istituto di Formazione purché:

- siano in possesso di certificazione attestante l'esito negativo al tampone antigenico o molecolare eseguito in un periodo non antecedente le 48 ore rispetto alla presentazione;
- dichiarino di aver viaggiato dal luogo di residenza all'Istituto di formazione con mascherine e guanti che saranno sostituiti all'atto dell'ingresso nel sedime militare;

- non riscontrino un valore della propria temperatura corporea superiore a 37,5° C. Qualora non si verifichino le suddette condizioni il personale sarà tenuto a rimanere al proprio domicilio e a dare comunicazione all'Istituto di formazione.

La mancata esibizione della suddetta documentazione (referto e dichiarazione) dovrà impedire l'accesso alla struttura militare o comunque il contatto con coloro che, invece, ne sono in possesso.

Il personale risultato positivo al virus ovvero che presenti la suddetta sintomatologia verrà ammesso successivamente una volta acquisite rispettivamente:

- la certificazione attestante l'esito negativo del tampone antigenico/molecolare e la certificazione "*virus free*";
- la certificazione attestante l'esito negativo del tampone antigenico/molecolare.

1.2. FASE 2 - IDENTIFICAZIONE

Il personale preposto all'identificazione dovrà indossare mascherina chirurgica e guanti.

I vincitori di concorso dovranno presentarsi indossando mascherina chirurgica e guanti e recando al seguito:

- documento di riconoscimento per l'identificazione;
- recapito del proprio medico di medicina generale;
- certificato del medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive (non antecedente le 72 ore dalla data di presentazione)
- autocertificazione attestante:
 - di non essere, allo stato attuale, oggetto di quarantena o di isolamento domiciliare fiduciario;
 - di non essere, allo stato attuale, in attesa di tampone naso-faringeo;
 - di non aver avuto contatti con casi di COVID – 19 e di non aver presentato sintomi suggestivi di tale patologia negli ultimi 14 giorni;
 - di aver adottato durante il viaggio tutte le misure tese a contenere il rischio di contagio (uso di guanti e mascherina);
- certificazione attestante l'esito negativo al tampone antigenico o molecolare eseguito in un periodo non antecedente le 48 ore rispetto alla presentazione.

Appena identificati, gli aspiranti saranno sottoposti al controllo della temperatura.

In caso dovesse essere riscontrata una temperatura corporea superiore a 37,5 °C o qualora l'interessato non fosse provvisto della sopra citata documentazione, lo stesso non potrà accedere al sedime e non potrà proseguire la procedura di incorporamento.

1.3. FASE 3 - SOMMINISTRAZIONE ESAMI DI CONTROLLO

Il personale identificato, al quale sarà consentito l'accesso al sedime, verrà smistato in apposito ambiente di isolamento e sarà sottoposto da parte del personale sanitario

(all'uopo precedentemente formato e protetto con i previsti DPI) prima della visita, a cura dell'Autorità sanitaria militare e, previo consenso informato, ad attività di *screening* mediante l'effettuazione del test sierologico rapido su sangue capillare, finalizzato al rilevamento qualitativo di anticorpi anti-SARS-CoV-2 IgM e IgG. Al riguardo:

- coloro i quali dovessero risultare negativi al test sierologico rapido (IgM e/o IgG) verranno avviati alle attività di incorporamento per poi essere immediatamente accasermati e per prendere parte all'attività formativa;
- coloro i quali dovessero risultare positivi al test sierologico rapido (IgM e/o IgG), dovranno essere sottoposti a isolamento cautelativo, in locali appositamente predisposti all'interno dell'Ente, con sorveglianza attiva a opera del personale sanitario, a premessa dell'effettuazione, al più presto, dell'esame *real* PCR per SARS-CoV-2 mediante tampone oro-rino-faringeo, da effettuarsi a cura del Dipartimento Scientifico del Policlinico Militare Celio o delle Strutture Sanitarie di riferimento Regionale, o presso i laboratori diagnostici di F.A. della rete militare DIMOS MILNET.

I tamponi effettuati saranno trasportati a cura dell'Ente di incorporamento - da personale all'uopo precedentemente formato – presso le strutture all'uopo identificate per essere analizzati.

Appena effettuato il tampone, gli interessati dovranno attendere in isolamento nell'ambiente assegnato in attesa dell'esito dello stesso.

All'interno dell'unità dovranno essere predisposti itinerari e percorsi tali da evitare assembramento e garantire il distanziamento interpersonale, prevedendo in tale fase la somministrazione dei pasti "al sacco" a carico dell'Amministrazione.

1.4. FASE 4 - GESTIONE CASO POSITIVO

Non appena sarà comunicato l'esito del tampone, con modalità da definire a cura dell'Istituto di formazione, per coloro per cui dovesse essere confermata la positività, sarà necessario attenersi alla procedura già diramata dall'Ispettorato Generale (f. n. M_D SSMD REG2020 0059375 in data 16 aprile 2020).

2. PROCEDURE SANITARIE DA ADOTTARE PER L'AMMISSIONE DEL PERSONALE CHE RISULTA GIÀ IN SERVIZIO

La procedura per l'ammissione del personale vincitore di concorso che risulta già in servizio, da attuarsi successivamente (dopo 12 settimane) rispetto a quella posta in essere per il personale civile dovrà essere la medesima che viene attuata da tutti gli EDRC di F.A. a premessa delle attività formative residenziali (secondo quanto disciplinato con f. n. M_D E24094 REG2020 0074396 22-10-2020) che all'atto dell'afflusso dei frequentatori prevede:

- l'attuazione dello *screening* mediante test sierologico rapido su sangue capillare, finalizzato al rilevamento qualitativo di IgG e IgM anti-SARS-CoV-2 a premessa della

presentazione presso i sopra citati Enti ovvero entro le 72 ore antecedenti la data di inizio corso (a cura del reparto di appartenenza del frequentatore), al fine di non gravare gli stessi nella gestione di potenziali eventuali casi di positività sospetta o accertata;

- la ripetizione mensile del sopracitato *screening* per i corsi di Formazione di base a favore di tutti i frequentatori;
- promuovere l'utilizzo dell'Applicazione IMMUNI.

3. DISPOSIZIONI A CARATTERE GENERALE.

3.1. AFFLUSSO POSTICIPATO

I vincitori di concorso risultati impossibilitati a raggiungere l'Istituto di formazione potranno presentarsi successivamente:

- in caso di positività al virus, con certificazione attestante l'esito negativo del tampone antigenico/molecolare e muniti di certificazione "*virus free*";
- in caso di temperatura corporea superiore a 37,5° C all'atto della partenza, a seguito della scomparsa della sintomatologia, con certificazione attestante l'esito negativo del tampone antigenico/molecolare.

3.2. AMMISSIONE SUCCESSIVA/RINVIO

I vincitori di concorso che, conseguentemente all'attuazione delle procedure derivanti dalla contingente situazione epidemiologica, non potranno essere ammessi sin da subito al corso (per mancanza delle certificazioni/attestazioni, perché risultati positivi, perché ricoverati in quanto positivi sintomatici) potranno essere ammessi in un momento successivo in quanto tali periodi non concorrono al raggiungimento del limite il cui superamento comporta il rinvio al corso successivo (Art. 1, comma bb del DPCM del 3 dicembre), in deroga a quanto disciplinato dal TUOM all' Art. 598 che prevede il rinvio al corso successivo qualora l'assenza sia superiore ad oltre 1/3 della durata del corso.

3.3. SOMMINISTRAZIONE DELLE LEZIONI IN MODALITÀ "A DISTANZA"

Al fine di mitigare le ricadute dal punto di vista formativo sia per il personale risultato positivo asintomatico¹ sia dell'intero corso², dovranno essere adottate le predisposizioni necessarie per somministrare le lezioni³ nella modalità "a distanza".

¹ Che dovrà essere gestito dall'Istituto secondo quanto previsto dalle disposizioni emanate dalle competenti Autorità sanitarie militari.

² Laddove dovesse risultare necessario sospendere le attività in presenza a causa dell'aggravamento della situazione epidemiologica.

³ Tutte o parte di esse.